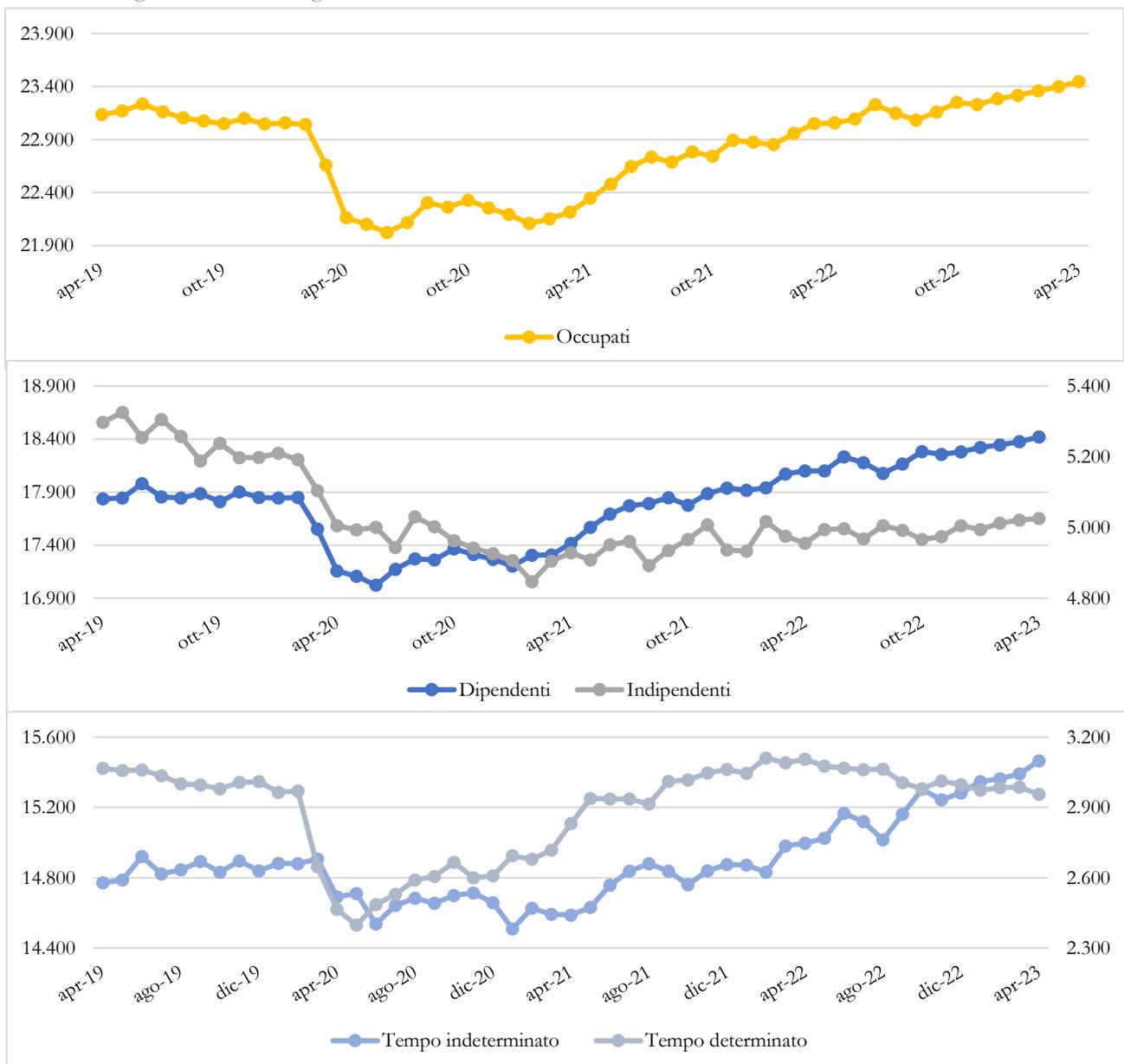


L'occupazione nei primi mesi del 2023

L'articolo presenta una breve sintesi sui dati forniti da Istat in merito all'occupazione fino ad aprile 2023. Il numero di occupati si è stabilizzato al di sopra del livello raggiunto pre-pandemia recuperando, quindi, ampiamente il crollo registrato a partire da marzo 2020 (prima parte Figura 1). Evidente risulta l'andamento contrapposto tra dipendenti e indipendenti: i primi da luglio 2020 mostrano un andamento crescente che porta questo comparto a superare i valori registrati nei mesi precedenti il Covid-19, sebbene siano presenti cali che risultano però circoscritti e presto recuperati, al contrario, gli indipendenti, dopo il calo legato alla situazione Covid-19, presentano un andamento altalenante pressoché stabile e ben lontano dai valori registrati fino a febbraio 2020, sebbene da gennaio 2023 si assista a una crescita continua anche di questo comparto (seconda parte Figura 1).

Figura 1: Andamento mensile degli occupati, dipendenti e indipendenti e dei dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato

Valori in migliaia. Dati destagionalizzati. Anni 2019-2023.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Infine, all'interno dei lavoratori dipendenti si studia l'andamento dei contratti a tempo indeterminato e determinato: la crescita degli ultimi mesi risulta legata all'aumento dei contratti a tempo indeterminato, infatti, da dicembre 2022, si registra un andamento altalenante dei lavoratori a termine (terza parte Figura 1).

Tabella 1: Occupati nel primo trimestre e variazione T1-2022/T1-2023 e T1-2019/T1-2023, divisione per profilo professionale e ripartizione

Dati in migliaia. Anni 2019-2023.

	T1-2019	T1-2020	T1-2021	T1-2022	T1-2023	Var. T1-2022/T1-2023	Var. T1-2019/T1-2023
Italia	22.776	22.759	21.832	22.737	23.250	2,3%	2,1%
Dipendenti	17.553	17.593	16.996	17.778	18.241	2,6%	3,9%
Indipendenti	5.223	5.166	4.836	4.959	5.009	1,0%	-4,1%
Liberi professionisti	1.421	1.402	1.427	1.372	1.351	-1,5%	-4,9%
Senza dipendenti	1.223	1.218	1.246	1.170	1.153	-1,4%	-5,7%
Con dipendenti	199	184	181	203	198	-2,2%	-0,3%
Nord Ovest	6.888	6.851	6.577	6.765	6.913	2,2%	0,4%
Dipendenti	5.404	5.444	5.217	5.369	5.477	2,0%	1,4%
Indipendenti	1.483	1.406	1.360	1.397	1.436	2,8%	-3,2%
Liberi professionisti	448	401	413	416	400	-4,0%	-10,8%
Senza dipendenti	391	349	361	355	336	-5,3%	-14,0%
Con dipendenti	58	52	52	61	64	3,7%	10,3%
Nord Est	5.150	5.144	4.899	5.117	5.227	2,2%	1,5%
Dipendenti	4.001	4.027	3.863	4.048	4.144	2,4%	3,6%
Indipendenti	1.149	1.117	1.036	1.068	1.083	1,4%	-5,7%
Liberi professionisti	276	278	295	266	259	-2,6%	-6,4%
Senza dipendenti	232	238	262	232	222	-4,3%	-4,1%
Con dipendenti	45	40	33	34	37	8,8%	-18,5%
Centro	4.840	4.868	4.638	4.880	4.950	1,4%	2,3%
Dipendenti	3.727	3.732	3.586	3.810	3.898	2,3%	4,6%
Indipendenti	1.112	1.136	1.052	1.070	1.052	-1,7%	-5,5%
Liberi professionisti	338	363	347	343	335	-2,3%	-1,1%
Senza dipendenti	291	321	302	291	291	0,2%	0,0%
Con dipendenti	47	42	45	52	43	-16,6%	-7,6%
Mezzogiorno	5.899	5.896	5.718	5.975	6.160	3,1%	4,4%
Dipendenti	4.421	4.389	4.331	4.551	4.722	3,8%	6,8%
Indipendenti	1.478	1.507	1.387	1.424	1.439	1,0%	-2,6%
Liberi professionisti	358	360	372	348	358	2,9%	-0,1%
Senza dipendenti	309	309	321	292	304	3,9%	-1,8%
Con dipendenti	49	51	51	56	55	-2,1%	10,8%

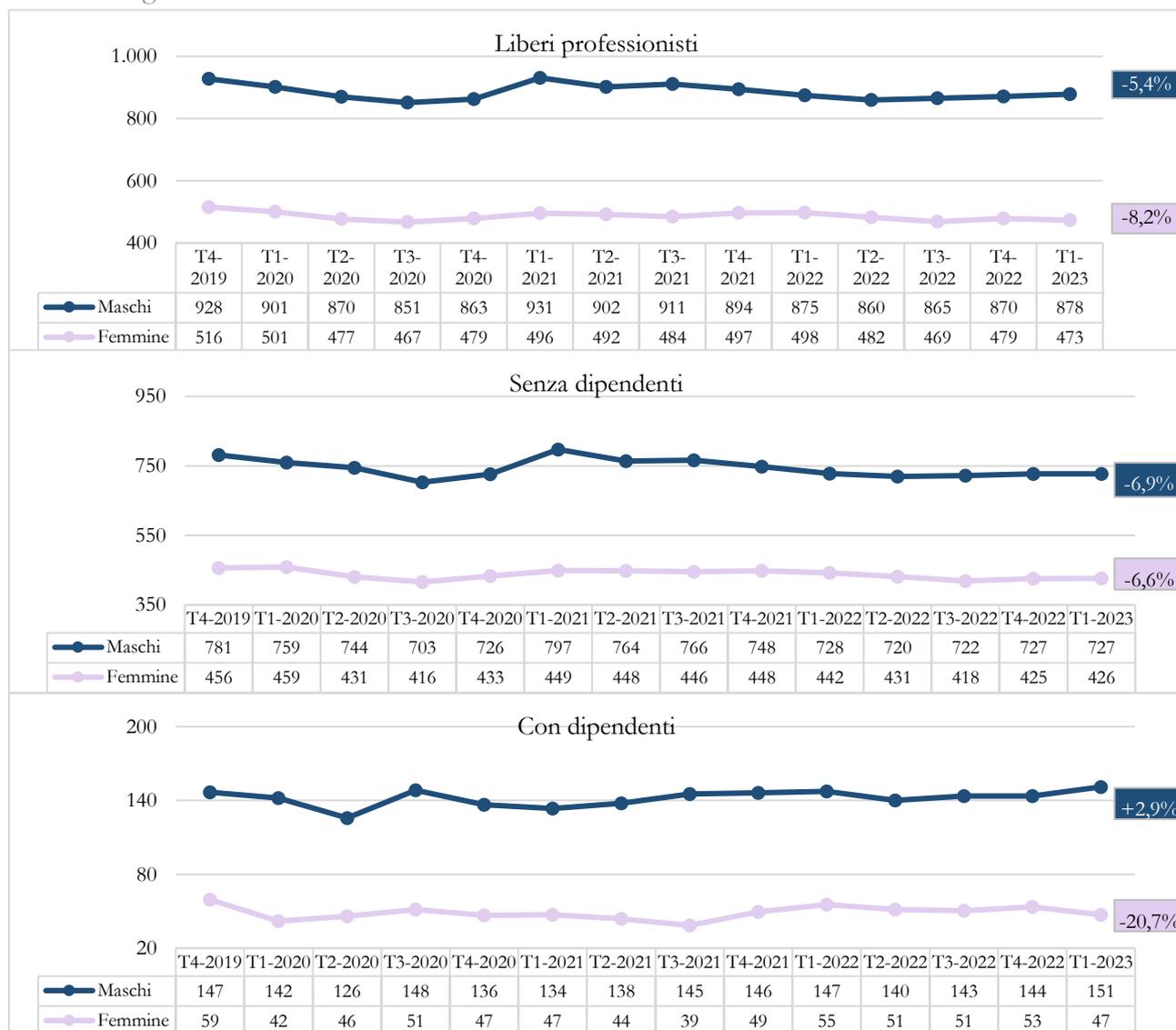
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

Passando ad analizzare i dati disponibili per i professionisti, si osservano i valori trimestrali destagionalizzati. Il calo nel periodo T1-2022/T1-2023 è del -1,5% e tra T1-2019/T1-2023 è del -4,9%. In difficoltà risultano sia i professionisti senza dipendenti sia i professionisti datori di lavoro, tra primo trimestre 2022 e il primo trimestre 2023 decrescono rispettivamente del -1,4% e del -2,2%. A livello di ripartizione, il Centro registra un calo del -2,3% tra T1-2022 e T1-2023 e del -1,1% tra T1-2019 e T1-2023 dettato dalle riduzioni registrate per i professionisti datori di lavoro in entrambi i periodi analizzati; mentre nel Nord Ovest si osservano forti decrescite a carico dei professionisti senza dipendenti. Nel Nord Est nell'ultimo anno si assiste ad una forte crescita dei liberi professionisti con dipendenti che non permette però di tornare ai livelli pre-pandemici. La situazione, invece, per i professionisti del Mezzogiorno risulta più rosea con un aumento del +2,9% nel breve periodo e una stabilità rispetto al pre-Covid-19. (Tabella 1).

Le dinamiche di calo dei professionisti risultano danneggiare maggiormente le donne che, nel periodo T4-2019/T1-2023, calano del -8,2% contro la riduzione del -5,4% degli uomini. Nell'analisi per sesso, il calo risulta pressoché analogo per i professionisti senza dipendenti mentre per i datori di lavoro si registra un forte distacco: le datrici di lavoro calano del -20,7% mentre i datori di lavoro crescono del +2,9% (Figura 2).

Figura 2: Andamento dei liberi professionisti con e senza dipendenti, e variazione T4-2019/T1-2023, divisione per sesso

Valori in migliaia. Anni 2019-2023.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Istat

[Vai al Bollettino completo](#)